LA COSTITUZIONE CHE CAMMINA

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

V EDIZIONE

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DESCRIZIONE GENERALE

Prosegue, nella sua quinta edizione, il progetto di didattica “La Costituzione che cammina. Percorsi di educazione civica”, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, pensato come supporto per l’insegnamento dell’educazione civica, così come previsto dalle nuove linee guida dettate dal Ministero dell’Istruzione in applicazione della Legge 20 agosto 2019 n. 92. Il percorso può, inoltre, essere valutato come PCTO (ex ADL) previa convenzione con la Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini.

Il nucleo tematico sviluppato quest’anno – relativo alla Costituzione della Repubblica Italiana, alla cittadinanza attiva, alla responsabilità e all’impegno civile, al valore della memoria, alle conseguenze dell’impatto umano sull’ambiente e al valore e al senso di appartenenza all’Unione Europea – fa riferimento al concetto di **equità generazionale**.

L’equità generazionale è un principio ampiamente discusso negli ultimi anni per tutto ciò che riguarda le ripercussioni e l’impatto nei confronti delle future generazioni di decisioni e pratiche prese dagli organi legislativi e esecutivi in diverse materie, da quelle prettamente economiche a quelle etiche. Nella Costituzione Italiana contempla, in seguito all’approvazione della Legge Costituzionale n.1 del 2022, l’interesse delle future generazioni attraverso l’Articolo 9 dei Principi fondamentali, seppur limitatamente alle questioni ambientali.

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt. 33, 34].

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

Nel 2017 una proposta di legge di iniziativa popolare denominata “Figli Costituenti” puntava a inserire il concetto di equità intergenerazionale in Costituzione, nell’ottica di uno sviluppo sostenibile, che non tocca solo la tematica ambientale, ma qualsiasi aspetto della vita del Paese.

L’estensione dell’equità generazionale in tutti gli aspetti della vita e della società punta a inserire un obbligo di natura giuridica a tutela dell’avvenire, interrogandosi e interrogando sul perché è necessario preoccuparsi delle generazioni future, sul senso di responsabilità del domani e del possesso illimitato delle risorse che ogni generazione crede di avere. La responsabilità e i doveri nei confronti delle future generazioni sono punti ben espressi nel Preambolo della **Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea**.

Ad aggiungersi alle riflessioni, non meno importante è il legame storico con il presente e l’avvenire, e come la storia può fungere da palestra di conoscenze per integrare la necessità di un chiaro cambio di passo a favore di chi vivrà il domani.

Le attività progettuali ruoteranno intorno alla produzione, da parte di ogni classe aderente, di un podcast sul tema dell’equità generazionale, nella specifica applicazione a uno degli Obiettivi dell’Agenda 2030 da esse stesse individuato in uno degli incontri nelle classi. Gli studenti, nell’elaborare il prodotto culturale, saranno affiancati dai loro docenti, che avranno seguito una formazione iniziale, e dai peer, individuati dalla Fondazione e opportunamente formati.

Ad aggiungersi alle attività in loco ci saranno due incontri al Polo del ‘900 in plenaria, il primo con la presenza di ospiti esperti che relazioneranno sul tema e il secondo di restituzione del progetto con l’ascolto dei podcast e la premiazione.

A supporto della consapevolezza storica e del legame dell’argomento e della Costituzione le classi svolgeranno anche, durante l’anno, una visita al Museo Diffuso della Resistenza e un’attività laboratoriale ad essa legata su come vivere la Costituzione.

OBIETTIVI

L’obiettivo è quello di proporsi come interlocutori sostanziali e integranti nel processo di insegnamento dell’educazione civica incoraggiando studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado a interrogarsi su aspetti particolarmente rilevanti della Costituzione e su principi e aspetti chiave della cittadinanza.

Si intende costruire un percorso di consapevoleza intorno ai primi articoli della Carta Costituzionale, riflettendo sul tema dell’equità generazionale e della sua mancanza nei principi fondamentali, seppur rintracciabile nell’Articolo 9, focalizzandosi sui principi espressi negli Articoli 2 e 3, relativi ai diritti inviolabili e al principio di uguaglianza.

Gli studenti comprenderanno la complessità nel progettare soluzioni e innovazioni ai problemi e alle sfide del presente che possano essere sostenibili per il futuro. In particolare acquisteranno maggiore consapevolezza sulle risposte che gli attori governativi e non possono dare. A partire dall’Agenda 2030 approfondiranno le sfide concrete che le prossime generazioni dovranno affrontare ed elaboreranno un pensiero critico e autentico su un tema specifico.

La produzione di un podcast come scelta narrativa del progetto, rappresenta un’opportunità per sperimentare uno strumento comunicativo attuale ed efficace, utile a diffondere messaggi e promuovere il cambiamento. Il processo di ideazione, progettazione e registrazione del podcast offrirà anche l’occasione per acquisire competenze trasversali, come il lavoro di gruppo e la capacità di effettuare una ricerca tematica, analizzando le fonti e costruendo una narrazione intorno ad esse.

La visione del futuro sarà anche utile per acquisire consapevolezza storica, stimolando una riflessione sul valore della storia e del processo storico, contribuendo alla comprensione delle radici e dei valori su cui si fonda la Costituzione Italiana, anche attraverso il laboratorio e la visita al Museo Diffuso della Resistenza.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'attività progettuale si articola attraverso diversi incontri destinati ai vari soggetti coinvolti nelle attività. A conclusione del percorso avverrà una premiazione dei podcast prodotti dalle classi.

- Incontro con i docenti e i peer | ottobre | 2h
Nell'incontro verrà presentato il progetto, fornita un'analisi dei materiali e delle fonti messe a disposizione e verrà approfondita la tematica attraverso una breve lezione, di circa 45 minuti, di un ospite. In seguito verranno date delle informazioni pratiche su come si struttura e realizza un podcast.

- Formazione dei peer | ottobre, novembre | 4h
Si svolgeranno due incontri riservati ai peer di due ore ognuno. Nel primo verranno formati sul tema dell'equità generazionale e della sua applicazione nei punti dell'Agenda 2030; nel secondo su come svolgere le attività di gruppo nelle classi.

- Incontro in plenaria per le classi | dicembre | 2h
Le classi, negli spazi del Polo del '900, ascolteranno alcuni interventi e svolgeranno un lavoro di gruppo per approfondire gli argomenti affrontati. Si inizierà con un'introduzione con esposizione dei dati relativi alla questione giovanile e poi si darà parola ai due ospiti sul principio di equità generazionale nella carta costituzionale e sul VIG - Valutazione Impatto Generazionale.

- Vivere la Costituzione al Museo Diffuso della Resistenza | dicembre | 2h
Ogni classe effettuerà una visita guidata dell'allestimento permanente "Torino 1938-1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione", concentrata, in particolare, sulle due postazioni finali "Vivere liberi" e "Vivere la Costituzione"; inoltre, attraverso schede didattiche saranno approfonditi i caratteri fondamentali della Carta Costituzionale nonché i concetti di diritto e di dovere. Il dibattito conclusivo del laboratorio si concentrerà in particolare sull'articolo 3 della Costituzione e dunque sul significato e sull'importanza dell'uguaglianza.

- Incontri nelle classi | febbraio, marzo | 6h

Ogni peer andrà in una classe per 3 incontri da 2h ciascuno. Nel primo incontro il peer esporrà gli obiettivi dell'Agenda 2030 e il suo legame con l'equità generazionale, la classe sarà divisa in gruppi e ognuno di essi individuerà uno degli Obiettivi dell'Agenda 2030 di maggior interesse su cui approfondire la tematica del progetto. A conclusione dell'attività i gruppi esporranno le loro proposte e la classe deciderà su quale degli obiettivi emersi focalizzarsi. Nel secondo incontro gli studenti inizieranno, nuovamente divisi in gruppi, a raccogliere materiali per la produzione del podcast. Nel terzo e ultimo incontro il peer spiegherà le fasi per la costruzione del podcast e la classe si dividerà a gruppi tematici sugli aspetti produttivi (tecnico, storytelling, montaggio ecc.).

- Formazione tecnico-digitale studenti | marzo | 2h

Gli studenti di ogni classe partecipante che si occuperanno della realizzazione tecnica e del montaggio del podcast verranno impegnati in una formazione curata da Media Literacy sull'utilizzo dei principali programmi e sulle specifiche applicazioni per la realizzazione del prodotto.

- Incontro di restituzione e premiazione | maggio | 2h

Dopo il termine di scadenza dell'invio dei podcast la giuria ascolterà in anteprima i prodotti realizzati e in un incontro di restituzione con tutte le classi partecipanti commenterà quanto ascoltato e decreterà i vincitori per le varie categorie.

PREMIAZIONE

La premiazione dei lavori avverrà nel mese di maggio, a insindacabile giudizio della giuria, attraverso diversi tipi di premio:

La giuria sarà composta da:

1. Da definire – giornalista e podcast editor;
2. Mattia Angeleri – founder dell'Associazione 20e30;
3. Marco Brunazzi – Fondazione Salvemini;
4. Fulvio Gambotto – Centro Einstein di Studi Internazionali;
5. Marco Chiauzza - FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti);
6. Andrea Ripetta – Museo Diffuso della Resistenza;

I premi per ogni studente delle classi vincitrici prevedono:

- Una copia della Costituzione della Repubblica Italiana;
- Una copia del Passaporto per la democrazia europea;
- Una borsa di tela della Fondazione Salvemini;
- Una confezione di tisana offerta da Valverbe - Tisane Bio;
- Un prodotto gastronomico della rete Altromercato;
- Un coupon per la visione di un film da una selezione del catalogo di OpenDddb;

Le categorie di premiazione saranno:

- **Premio contenuto e messaggio** per il miglior approfondimento tematico che centra il contenuto e il messaggio dell'argomento;
- **Premio qualità tecnica** per la migliore metodologia e montaggio;
- **Premio storytelling** per la migliore impostazione narrativa;
- **Premio memoria storica** per il miglior contenuto con riferimenti storici;

COSTI DI PARTECIPAZIONE

Per le classi aderenti è richiesto un contributo di partecipazione simbolico di 5€ a studente.

RISULTATI ATTESI

Al termine del progetto, gli studenti avranno acquisito una maggiore consapevolezza del valore della storia e una conoscenza più approfondita degli eventi che hanno contribuito all'elaborazione stesura della Costituzione Italiana. In particolare, comprenderanno il legame tra alcuni articoli della Carta e il significato del principio di equità generazionale, edotti sul processo storico di costruzione grazie alle attività svolte presso il Museo Diffuso della Resistenza.

Gli studenti saranno inoltre introdotti all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e ai suoi obiettivi, sviluppando capacità di lettura critica dei principali temi dell'attualità e delle sfide globali. Approfondiranno la complessità del lavoro legislativo, comprendendo le difficoltà connesse all'elaborazione di risposte efficaci a problemi articolati.

Ogni classe realizzerà un podcast tematico implementando le competenze trasversali quali:

- Lavoro di gruppo e collaborazione;
- Ricerca tematica e selezione delle fonti;
- Scrittura ed elaborazione dei contenuti;
- Tecniche di registrazione e montaggio audio.
-

Inoltre, il lavoro degli studenti sarà condiviso sulle principali piattaforme podcast in modo che esso sia fruibile dalla cittadinanza e possa arricchire il dibattito sul tema dell'equità generazionale, aggiungendo il punto di vista, unico e cruciale, dei giovani studenti, nonché suscitare l'interesse delle future classi partecipanti.
A corollario delle competenze e informazioni acquisite nel contesto classe, ogni studente avrà a disposizione un ulteriore occasione di approfondimento autonomo degli argomenti attraverso la donazione di una copia della Costituzione e del Passaporto per la Democrazia Europea.
Anche i docenti, grazie al momento di formazione, avranno ottenuto alla fine del progetto nuove competenze su temi di grande attualità e nuovi approcci da proporre successivamente agli studenti nelle ore dedicate all'insegnamento dell'educazione civica.

LA COSTITUZIONE CHE CAMMINA

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

V EDIZIONE

ANNO SCOLASTICO 2025/26

Un progetto di

Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini

In collaborazione con

Polo del '900

FONDAZIONE MEDIA LITERACY

Frism Federazione Nazionale Insegnanti Sezione di Torino FRIDA MALAN

Sponsor

OPEN DOO Distributori dal Basso

Valverbe TISANE BIO

altromercato